

CODICE ETICO

UNITED COLORS
OF BENETTON.

CAPITOLO 1	ASPETTI GENERALI E PRINCIPI ISPIRATORI	
	1.1. Linee generali	4
	1.2. Destinatari	4
CAPITOLO 2	LE RISORSE UMANE	
	2.1. Gestione delle risorse umane	4
	2.2. Sicurezza, salute e integrità del personale	4
	2.3. Pari opportunità e meritocrazia	5
	2.4. Tutela e promozione della diversity	5
	2.5. Molestie sessuali	5
	2.6. Rispetto dei diritti umani	5
CAPITOLO 3	PRINCIPI IN TEMA DI GESTIONE DEGLI AFFARI IN GENERALE	
	3.1. Rapporti con i fornitori	6
	3.2. Rapporti con i clienti e i consumatori	6
	3.3. Conflitto di interessi	6
	3.4. Tutela di marchi e brevetti	7
	3.5. Uso del tempo e dei beni aziendali	7
	3.6. Corruzione e concussione	7
	3.7. Antiriciclaggio	7
	3.8. Sviluppo sostenibile	7
CAPITOLO 4	PRINCIPI IN TEMA DI INFORMATIVA GESTIONALE E CONTABILE	
	4.1. Legalità e rispetto di leggi e regolamenti	8
	4.2. Scritture Contabili	8
	4.3. Sistema di Controllo Interno e gestione dei rischi	8
CAPITOLO 5	RAPPORTI CON I TERZI	
	5.1. Rapporti con Organizzazioni politiche e sindacali	9
	5.2. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e autorità di vigilanza	9
	5.3. Relazioni con i media	9
CAPITOLO 6	USO RESPONSABILE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	10
CAPITOLO 7	ATTUAZIONE, COMUNICAZIONE E OSSERVANZA DEL CODICE	11

Chi siamo

Benetton Group è una delle aziende di moda più note al mondo, grazie a un'identità unica costruita su maglieria, qualità, colore e rispetto delle diversità.

Nata nel 1965 a Ponzano Veneto, in provincia di Treviso, oggi è presente nei principali mercati internazionali con i suoi due marchi: United Colors of Benetton e Sisley.

L'impegno sociale accompagna da sempre l'espansione globale di Benetton Group, che nel corso dei decenni si è fatta portatrice di un messaggio universale di umanità e tolleranza e ha implementato un controllo della catena di fornitura basato non solo su criteri di qualità, competitività e trasparenza, ma anche sul rispetto di principi etici, ambientali e di diritto del lavoro.

Oggi Benetton Group, attraverso le società controllate o collegate, s'impegna a essere un gruppo (**Gruppo** o **Benetton** o **Gruppo Benetton**), globalmente responsabile dal punto di vista sociale, ambientale ed economico e a crescere insieme alle comunità in cui è presente.

Valori

Internazionalità

Benetton ha sempre pensato in ottica internazionale, non solo per quanto riguarda il business. La nostra visione è quella di un mondo in cui le diversità etniche, culturali e religiose sono superate in nome di un'unica cittadinanza globale.

Colore

La prima cosa che viene in mente quando si parla di Benetton è il colore, in tutte le sue espressioni. Le maglie sgargianti che hanno rivoluzionato la moda mondiale sono metafora di un approccio positivo alla vita che celebra le nostre radici italiane.

Impegno sociale

Produrre abbigliamento non basta. Come protagonista di uno scenario in continua evoluzione, Benetton reputa necessario agire concretamente per facilitare lo sviluppo degli individui e delle comunità e garantire il rispetto dei diritti umani a livello globale.

Cultura

Fin dagli albori, Benetton dialoga con le più grandi personalità internazionali del mondo della cultura per portare in azienda nuovi strumenti di consapevolezza e interpretazione del contemporaneo perché la conoscenza è uno strumento imprescindibile per fare buona impresa.

Libertà di espressione

Benetton dice quello che pensa. Siamo convinti che solo dando alle persone gli strumenti per riflettere e la libertà di esprimersi la società si evolverà producendo più idee, più dialogo e più tolleranza anche nei confronti di chi la pensa diversamente.

Qualità

Benetton si impegna incessantemente a ricercare la massima qualità in tutti i suoi prodotti, processi e servizi. È un atteggiamento che caratterizza la tradizione tessile italiana e oggi si riflette in tutte le attività aziendali grazie alla passione e alla dedizione dei nostri dipendenti.

1.1 Linee generali

In considerazione della complessità delle situazioni e dei contesti economici, istituzionali, sociali e culturali in cui operiamo riteniamo importante definire con chiarezza l'insieme dei valori che Benetton riconosce, accetta e promuove.

Questi valori, espressi nel presente Codice Etico, ispirano i comportamenti, la cultura e lo speciale modo di fare impresa del Gruppo. Il rispetto dei principi del Codice Etico è presupposto fondamentale per la reputazione, l'affidabilità e il successo di lungo periodo di Benetton.

1.2 Destinatari

Il Codice Etico si applica a tutte le Società del Gruppo, in qualsiasi Paese e a qualsiasi livello dell'Organizzazione. In caso di disallineamento tra i principi espressi nel Codice Etico e le normative locali si applicano comunque le previsioni più restrittive, siano esse quelle espresse nel Codice Etico oppure nel singolo ordinamento giuridico.

Amministratori, sindaci, dirigenti, dipendenti del Gruppo Benetton e in generale tutti coloro che operano in Italia e all'estero per conto o in favore del Gruppo Benetton, o che con lo stesso intrattengono relazioni d'affari (**Destinatari**), ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, sono chiamati al rispetto dei principi e delle prescrizioni contenute nel presente Codice.

Il Codice Etico è parte integrante della disciplina del rapporto di lavoro. L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale degli obblighi dei Destinatari. Violare una delle disposizioni del Codice Etico, ove i Destinatari siano anche dipendenti del Gruppo Benetton, comporterà l'applicazione di una sanzione disciplinare e, nei casi più gravi, eventualmente la cessazione del rapporto di lavoro.

Per gli altri Destinatari, l'osservanza del Codice Etico costituisce presupposto essenziale per instaurare e/o proseguire il rapporto professionale/collaborativo con Benetton.

2.1 Gestione delle risorse umane

Al centro di tutto, secondo Benetton Group, si collocano sempre le persone: quelle che lavorano o collaborano con l'azienda, quelle che acquistano i suoi prodotti e chiunque interagisca con la stessa.

Le politiche aziendali di gestione delle risorse umane sono rivolte al dialogo costruttivo con i lavoratori a ogni livello e in tutto il mondo senza discriminazioni di alcun tipo, al fine di instaurare un corretto confronto per lo sviluppo e la valorizzazione del capitale umano.

A tutti i dipendenti devono essere garantite pari opportunità di formazione e di crescita professionale in linea con i criteri di merito e i risultati conseguiti. A tutela dei principi di trasparenza e di non discriminazione, le funzioni competenti devono:

- adottare criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualun-

que decisione relativa ad un dipendente;

- provvedere a selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti senza discriminazione alcuna;
- creare un ambiente di lavoro nel quale le caratteristiche personali non possono dare luogo a discriminazioni.

2.2 Sicurezza, salute e integrità del personale

Il Gruppo Benetton agisce nel pieno rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro applicabile nei diversi Paesi in cui opera. Il Gruppo è impegnato a salvaguardare la salute e la sicurezza dei dipendenti, fornitori, clienti, visitatori, consulenti e di chiunque entri nella sfera d'influenza di Benetton in ciascuno dei Paesi in cui opera, dalle strutture di produzione agli uffici e ai punti vendita.

Al perseguimento delle finalità sopra esposte il Gruppo destina adeguate risorse con l'obiettivo di garantire la piena osservanza della normativa antinfortunistica vigente ed il continuo miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e delle relative misure di prevenzione.

2.3 Pari opportunità e meritocrazia

Non è tollerata alcuna forma di discriminazione o esclusione, fra l'altro, per quanto attiene età, genere e orientamento sessuale, cultura, etnia, nazionalità, credo religioso, razza, opinione politica, stato civile, condizione di gravidanza, stato di salute o situazione di disabilità.

Il Gruppo Benetton assicura pertanto all'interno delle sue organizzazioni nel mondo le stesse opportunità di ingresso e di crescita professionale a tutti, eliminando ogni possibilità di discriminazione diretta o indiretta riconducibile alle caratteristiche individuali.

2.4 Tutela e promozione della *diversity*

Il Gruppo Benetton crede con convinzione che valorizzare le differenze e incoraggiare l'accoglienza e l'inclusione sui luoghi di lavoro di chi rappresenta nuovi mondi, culture e identità sia un'enorme opportunità. Essere in sintonia costante con il mercato significa, infatti, far sì che l'organizzazione rifletta integralmente l'eterogeneità dei suoi clienti e dei suoi lavoratori, nella più ampia accezione.

2.5 Molestie sessuali

Non sono tollerate le molestie sessuali né i comportamenti o discorsi a sfondo sessuale che possano turbare la sensibilità della persona (per esempio, l'esposizione di immagini con espliciti riferimenti sessuali, allusioni insistenti e continuate).

2.6 Rispetto dei diritti umani

Il Gruppo Benetton riconosce l'importanza di mantenere e promuovere i diritti umani e rispettare i diritti dei lavoratori nell'intera catena del valore. Benetton rifiuta il lavoro forzato e minorile e qualsiasi tipo di molestia fisica, verbale, sessuale o psicologica, abuso, minaccia o intimidazione sul luogo di lavoro, garantendo in questo modo condizioni di lavoro rispettose e favorevoli nei Paesi in cui opera anche in termini di orari di lavoro e determinazione delle retribuzioni.

Il Gruppo rispetta gli ***International Labour Standard*** (ILS) contemplati nelle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO). A titolo di esempio, si menzionano:

- il diritto di libertà associativa e il diritto alla contrattazione collettiva;
- la libertà nella scelta dell'impiego;
- l'esclusione di ogni forma di lavoro minorile all'interno dei siti produttivi;
- l'esclusione di ogni forma di discriminazione, violenza o abuso sul posto di lavoro;
- la definizione degli standard minimi in tema di salute e sicurezza sul lavoro;
- la definizione del rapporto tra datore di lavoro e lavoratori dipendenti sulla base di contratti riconosciuti dai diversi ordinamenti nazionali e, dove possibile, secondo termini che prevedano un impiego stabile e a tempo pieno.

Un comportamento etico e rispettoso delle leggi, improntato alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza ed efficienza guida la gestione dei rapporti d'affari del Gruppo Benetton.

Nei rapporti e nelle relazioni commerciali o promozionali i Destinatari sono tenuti ad un comportamento allineato alle politiche aziendali del Gruppo che mai può tradursi in atti contrari alla legge, alla normativa vigente ovvero alle procedure aziendali adottate con riferimento alle singole funzioni.

3.1 Rapporti con i fornitori

I processi di acquisto devono essere improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per il Gruppo e alla lealtà e imparzialità nei confronti di ogni fornitore in possesso dei requisiti richiesti.

Tutti i fornitori sono tenuti al rispetto dei principi e delle prescrizioni previste dalla documentazione contrattuale sottoposta da Benetton Group, che comprende l'impegno al rispetto del presente Codice e del Codice di Condotta.

Nei rapporti con i fornitori i Destinatari non devono offrire denaro, regalie o benefici di alcun genere tendenti ad ottenere vantaggi reali o apparenti di qualsivoglia natura. In ogni caso gli atti di cortesia commerciale non devono mai essere compiuti in circostanze tali da poter dare origine a sospetti di comportamento contrastante con i principi ispiratori del presente Codice.

3.2 Rapporti con i clienti e i consumatori

Benetton Group intende mantenere con i propri clienti e con i consumatori finali rapporti improntati ai più elevati standard di professionalità e correttezza volti a garantire la soddisfazione e la fiducia degli stessi in un'ottica di collaborazione e assistenza continua.

Ai clienti e ai consumatori finali in genere deve essere garantita con grande trasparenza un'informazione esauriente ed accurata sui prodotti anche in riferimento al profilo qualitativo e all'origine in modo da consentire scelte consapevoli.

Sono espressamente vietate iniziative di promozione che potrebbero indurre clienti e consumatori ad un'errata percezione dei prodotti.

3.3 Conflitto di interessi

I Destinatari devono evitare situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse con quelli del Gruppo o che potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni di **business** imparziali, a salvaguardia del miglior interesse del Gruppo stesso.

Qualora in capo ai Destinatari si verificano situazioni di conflitto con gli interessi del Gruppo, an-

che solo a livello potenziale, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- interessi economici e finanziari personali con fornitori, concorrenti o clienti del Gruppo;
- svolgimento di attività lavorative (non connesse con incarichi affidati nell'ambito del Gruppo), di qualsiasi tipo, presso fornitori, concorrenti o clienti del Gruppo;
- accettazione di denaro o favori da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporto d'affari con il Gruppo;

è necessario che i Destinatari stessi lo comunichino tempestivamente all'Internal Audit e alla Direzione HR & Organization e si astengano da ogni attività connessa alla situazione fonte del conflitto.

Più in generale, nei rapporti con terzi i Destinatari devono agire in maniera corretta e trasparente, con esplicito divieto di ricorrere a favoritismi illegittimi, pratiche collusive o di sollecitazione di vantaggi personali per sé o per altri.

3.4 Tutela di marchi e brevetti

Il Gruppo Benetton vieta espressamente ogni condotta volta all'alterazione o alla contraffazione di marchi o segni distintivi e di disegni e modelli nazionali od esteri o all'utilizzo degli stessi.

Stigmatizza altresì ogni condotta volta a introdurre nel territorio dello Stato italiano e negli altri stati in cui opera prodotti con marchi o altri segni distintivi alterati o contraffatti, nonché la commercializzazione di prodotti con marchi o segni distintivi ingannevoli sull'origine, sulla provenienza o la qualità del prodotto.

Del pari, la Società non tollera attività di fabbricazione, commercializzazione, diffusione o di semplice utilizzo di prodotti, oggetti e beni realizzati usurpando o violando titoli di proprietà industriale o tali da indurre in inganno il compratore sull'origine, provenienza o qualità del prodotto.

3.5 Uso del tempo e dei beni aziendali

Ciascun Destinatario è tenuto ad agire con diligenza per tutelare i beni aziendali, mediante comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative predisposte per il regolamento degli stessi. A tal fine, i Destinatari:

- non possono svolgere durante il loro orario lavorativo, altre attività non congruenti con le loro mansioni e responsabilità organizzative;
- sono direttamente e personalmente responsabili della custodia, della protezione e della conservazione dei beni fisici e immateriali e delle risorse, siano esse umane, materiali o immateriali, affidategli per espletare i loro compiti nonché dell'utilizzo delle stesse in modo proprio e conforme all'interesse sociale;
- non possono utilizzare per interesse personale di qualunque genere i beni aziendali quali, ad esempio, locali, attrezzature e informazioni riservate relative alle società del Gruppo.

3.6 Corruzione e concussione

Il Gruppo Benetton si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione e concussione.

Non è consentito che siano versate somme di denaro o esercitate altre forme di corruzione allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti ad una o più società del Gruppo.

Si fa divieto di accettare doni o favori da parte di terzi che oltrepassino le normali regole di ospitalità e cortesia. Questo vale sia nel caso in cui un esponente aziendale persegua un interesse diverso dalla missione di impresa o si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari.

3.7 Antiriciclaggio

Il Gruppo Benetton si impegna a prevenire l'utilizzo del proprio sistema economico-finanziario per attività che possano anche solo indirettamente agevolare finalità di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo (o di qualsiasi attività criminosa).

I Destinatari non devono in alcun modo e in alcuna circostanza:

- ricevere o accettare (anche solo promettere di ricevere o accettare) pagamenti in contanti;
- correre il rischio, per la mancanza di assunzione delle dovute informazioni, di essere implicati in vicende relative al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali.

3.8 Sviluppo sostenibile

La qualità e l'eccellenza di Benetton passano anche attraverso una costante attenzione ai contesti ambientali e sociali nei quali il Gruppo opera.

Ciascuno dei Destinatari ha la responsabilità di contribuire a ridurre l'impatto ambientale dell'intera organizzazione, a partire da piccoli gesti quotidiani.

Il Gruppo Benetton promuove la salvaguardia dell'ambiente, impegnandosi attivamente a garantire il pieno rispetto della vigente normativa ambientale nello svolgimento delle attività aziendali; sostiene la protezione dell'ambiente favorendo l'utilizzo di energie rinnovabili, migliorando l'efficienza delle risorse e sostenendo la ricerca sulle tecnologie a basso impatto ambientale.

Si impegna inoltre a diffondere i messaggi chiave relativi alla salvaguardia ambientale per rafforzare l'adesione di tutta l'azienda a una cultura della sostenibilità e a lavorare con fornitori che a loro volta tengano in considerazione l'impatto ambientale dei loro prodotti e servizi.

4.1 Legalità e rispetto di leggi e regolamenti

I dipendenti e gli altri Destinatari, ciascuno per quanto di propria competenza, sono tenuti ad assicurare il pieno rispetto di leggi, regolamenti, procedure aziendali e dei principi del presente Codice.

Particolare attenzione deve essere prestata anche ad ogni altra disposizione interna prevista per garantire la tutela della sicurezza, salute e igiene sui luoghi di lavoro.

4.2 Scritture Contabili

Le società del Gruppo Benetton tengono libri, registrazioni e contabilità con un ragionevole livello di dettaglio per rappresentare in modo accurato e corretto tutte le loro transazioni.

Il Gruppo Benetton vigila affinché tutte le operazioni siano debitamente autorizzate e adeguatamente documentate e la documentazione sia conservata in modo da consentire in ogni momento la debita registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità, nonché la ricostruzione accurata dell'operazione.

Il Gruppo Benetton condanna qualsiasi comportamento volto ad alterare le informazioni e i dati contabili e societari che sono comunicati all'interno e all'esterno del Gruppo, alle Autorità di Vigilanza o ai portatori di interesse.

4.3 Sistema di Controllo Interno e gestione dei rischi

Il Gruppo Benetton crede nell'importanza di sviluppare una cultura del controllo interno e della gestione dei rischi che favorisca l'assunzione di decisioni consapevoli e concorra ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui esso opera, nonché dello statuto sociale e delle policy e procedure interne.

Ai fini di cui sopra il Gruppo Benetton si è dotato di un insieme di strumenti, attività, procedure e strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi cui il Gruppo è esposto.

I Destinatari del presente Codice sono chiamati a contribuire al miglioramento continuo del sistema di controllo interno.

Gli organismi di controllo e di vigilanza, l'Internal Audit e la società di revisione esterna nello svolgimento della propria attività, per quanto di propria competenza, hanno accesso diretto, completo e incondizionato a tutte le persone, attività, operazioni, documenti, archivi e beni aziendali.

CAPITOLO 5

RAPPORTI CON I TERZI

5.1 Rapporti con Organizzazioni politiche e sindacali

Il Gruppo Benetton non eroga contributi diretti o indiretti a Partiti politici, Movimenti, Comitati e Organizzazioni politiche e sindacali né a loro rappresentanti.

Qualsiasi forma di coinvolgimento dei Destinatari in attività politiche avviene su base personale, nel proprio tempo libero, a proprie spese e in conformità alle leggi in vigore.

5.2 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e autorità di vigilanza

Il Gruppo Benetton opera secondo principi orientati alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza e imparzialità dei rapporti al fine di non ingenerare nei soggetti istituzionali pubblici, con cui interloquisce a vario titolo, interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti.

Il Gruppo Benetton si relaziona con le diverse Istituzioni Pubbliche e le Autorità di Vigilanza ispirando i propri comportamenti alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili e tutelando la propria integrità e reputazione.

In considerazione della riservatezza e delicatezza delle relazioni con tali enti, soltanto le persone espressamente incaricate sono tenute a relazionarsi con Istituzioni Pubbliche o Autorità di Vigilanza.

A tal fine i Destinatari del Codice si impegnano a:

- non offrire né promettere, direttamente o attraverso intermediari, somme di denaro o qual-

siasi altro oggetto o servizio;

- non ricorrere a forme diverse di contribuzione (affidamento di incarichi professionali, consulenze, pubblicità o altro), che abbiano in qualsiasi modo il fine di influenzare l'attività delle **Istituzioni Pubbliche o dell'Autorità di Vigilanza**;
- attuare la più ampia collaborazione con le **Istituzioni Pubbliche e l'Autorità di Vigilanza** in occasione delle possibili attività ispettive, fornendo prontamente informazioni chiare, trasparenti e veritiere.

5.3 Relazioni con i media

I rapporti con la stampa e i mezzi di comunicazione ed informazione devono essere tenuti solo da soggetti espressamente incaricati in conformità alle procedure o regolamentazioni adottate da Benetton. La comunicazione verso l'esterno deve seguire i principi guida della verità, correttezza, trasparenza, prudenza e deve essere volta a favorire la conoscenza delle politiche, dei programmi e dei progetti del Gruppo. I rapporti con i media devono essere improntati al rispetto della legge e del Codice Etico, con l'obiettivo di tutelare l'immagine della Società.

CAPITOLO 6

USO RESPONSABILE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il Gruppo si impegna a far uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) nel rispetto dei seguenti principi:

1. Trasparenza – Comunicare chiaramente l'utilizzo
2. Equità – Evitare bias e garantire inclusione
3. Protezione dei dati – Proteggere i dati personali ed aziendali
4. Responsabilità Umana – Mantenere una supervisione umana
5. Sicurezza e Conformità – Rispettare normative e buone prassi.

Il Gruppo sostiene ed incentiva un utilizzo responsabile e consapevole dei sistemi di IA, comunicando in modo chiaro e trasparente il loro utilizzo e garantendo in ogni caso la supervisione umana nell'assunzione delle decisioni. L'utilizzo deve essere sempre coerente con i valori aziendali e con il rispetto dei diritti fondamentali delle persone. Tutti i sistemi di IA devono essere utilizzati per finalità lecite, chiare e orientate al miglioramento delle attività aziendali, evitando discriminazioni, pregiudizi o impatti negativi sugli individui o sulla collettività. Attraverso l'implementazione di misure tecniche e organizzative, inclusi programmi di formazione e aggiornamento, il Gruppo intende promuovere un uso dell'IA sicuro e conforme alla normativa vigente, in modo da proteggere i dati personali e le informazioni aziendali riservate.

CAPITOLO 7

ATTUAZIONE, COMUNICAZIONE E OSSERVANZA DEL CODICE

Il Consiglio di Amministrazione di Benetton Group S.r.l. aggiorna periodicamente il testo del Codice Etico, apportando modifiche e revisioni anche su eventuale proposta dell'Organismo di Vigilanza e delle altre società del Gruppo.

La promozione del rispetto del Codice Etico si inserisce, infatti, nell'ambito delle iniziative di governo societario di Benetton Group S.r.l. e ne costituisce uno dei punti fondamentali di attuazione.

Il Codice Etico è anche parte integrante del sistema di **compliance** alle previsioni del D. Lgs. 231/2001. La violazione dei principi contenuti nel Codice Etico potrebbe anche determinare responsabilità ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Il presente Codice Etico viene adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 13 aprile 2026 con efficacia immediata a decorrere da tale data. Tutti i Consigli di Amministrazione o Amministratori Unici delle Società del Gruppo sono tenuti a recepire ed accettare formalmente il Codice Etico del Gruppo. Benetton Group si impegna a dare la massima diffusione del Codice Etico, in particolare nei confronti di tutti i dipendenti.

Il Gruppo Benetton richiede a tutti i Destinatari del Codice una condotta in linea con i principi generali dello stesso. È fatto pertanto obbligo a tutti i Destinatari di astenersi da qualunque comportamento contrario ai principi ivi contenuti.

Il Gruppo Benetton richiede, altresì, che tutti i Destinatari segnalino tempestivamente attraverso le modalità in uso qualunque violazione del Codice Etico di cui vengano a conoscenza.

Chiunque sia tenuto al rispetto del presente Codice ha l'obbligo non solo di riferire eventuali violazioni, ma anche di collaborare pienamente alla verifica della supposta violazione. La mancata collaborazione o la deliberata comunicazione di informazioni false o fuorvianti durante un'indagine sono passibili di sanzioni che possono arrivare fino alla risoluzione del rapporto di lavoro nel caso di dipendenti o all'interruzione delle relazioni commerciali nel caso di altri Destinatari.

Il Gruppo si impegna all'adozione di apposite procedure, regolamenti o istruzioni volti ad assicurare che i valori qui affermati siano rispecchiati nei comportamenti concreti del Gruppo e dei suoi dipendenti e collaboratori. La violazione dei principi e dei contenuti del Codice potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro e/o contrattuale, con la possibilità di irrogazione nei confronti dei responsabili di misure sanzionatorie secondo le modalità previste da leggi e regolamenti vigenti, accordi collettivi o contratti.